



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 4° URBANISTICA U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **125**

Del **15/10/2019**

OGGETTO:

ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DEL COMPARTO RESIDENZIALE ST5_P49 (COMPARTO DI RICUCITURA VIA GUERRIERI LO. ROSCIANO) AI SENSI DELL'ART. 30 E 15 COMMA 5 DELLA L.R. 34/1992 E SS.MM.II- I.E.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **quindici** del mese di **ottobre** alle ore **18,30** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione della Presidente del Consiglio, previ avvisi notificati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto il secondo appello nominale (dopo la sospensione della seduta) sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) BRUNORI Barbara	No	14) MAZZANTI Tommaso	Si
2) CARBONI Edoardo	No	15) NICOLELLI Enrico	Si
3) CECCHETELLI Carla	Si	16) PAGNETTI Mirco	Si
4) CIPRIANI Enrico	Si	17) PANARONI Francesco	Si
5) CLINI Giovanni Alessandro	Si	18) PERINI Federico	Si
6) D'ANNA Giancarlo	Si	19) RICCI Francesca	Si
7) FATTORI Cora	Si	20) RUGGERI Marta Carmela Raimonda	Si
8) GIACOMONI Agnese	Si	21) SCOPELLITI Carmelo-Luigi	Si
9) ILARI Gianluca	No	22) SERFILIPPI Luca	Si
10) LUCIOLI Stefano	Si	23) SERI Massimo	Si
11) LUZI Carla	Si	24) TARSI Lucia	Si
12) MAGRINI Marianna	No	25) VALORI Piero	Si
13) MARCHEGIANI Stefano	Si		

Presenti: **21** Assenti: **4**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **BRUNORI Barbara - CARBONI Edoardo - ILARI Gianluca**

CECCHETELLI CARLA, Presidente del Consiglio Comunale riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Generale **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **RICCI FRANCESCA, VALORI PIERO, TARSI LUCIA.**

ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DEL COMPARTO RESIDENZIALE ST5_P49 (COMPARTO DI RICUCITURA VIA GUERRIERI LO. ROSCIANO) AI SENSI DELL'ART. 30 E 15 COMMA 5 DELLA L.R. 34/1992 E SS.MM.II- I.E.

Sono presenti n.21 consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione

PREMESSO che:

con Delibera Consiliare n° 34 del 19/02/2009 è stato approvato il nuovo Piano Regolatore Generale della città di Fano;

I proprietari dell'area distinta al catasto terreni del Comune di Fano al foglio 62 mappali 9-29-30-288-458-461-462-502-504-506-508-510-570 hanno presentato domanda di piano attuativo in data 30.03.2018 P.G. 23439 e successive integrazioni ai sensi dell'art.30 della L.R. 34/92, per il comparto identificato dalla scheda ST5_P49 – “Comparto di ricucitura Via Guerrieri in Loc.tà Rosciano”

VISTO che il P.R.G. vigente attraverso la scheda tecnica ST5_P49 prevede i seguenti indici edificatori:

<i>ST5_P49 - COMPARTO DI RICUCITURA VIA GUERRIERI LOC.ROSCIANO</i>					
<i>Sup. Comparto mq</i>	<i>SUL comparto</i>	<i>UT S U L / S u p . comparto</i>	<i>Zona</i>	<i>Sup. zona omogenea mq</i>	<i>SUL zona omogenea mq</i>
3.976	793	0,20	C2	1586	793
			F1	931	
			P1	542	
			P2_pr	917	
<i>Il Comparto di cui alla presente scheda individua un'area residenziale di ricucitura urbana in località Rosciano.. Le previsioni avranno attuazione attraverso un Piano urbanistico attuativo, esteso all'intera area del comparto unitario così come perimetrato nelle tavole di Piano e conforme a tutte le prescrizioni delle singole zone omogenee che lo compongono.</i>					

CONSIDERATO CHE:

Le previsioni di PRG prevedevano la “chiusura” dell’anello stradale tra via Guerrieri e via Cantarini;

Tale previsione però non può essere attuata per la presenza, all’estremità del comparto su via Cantarini, di manufatti esistenti regolarmente autorizzati e dalla presenza di una rampa di accesso al piano interrato del fabbricato a ridosso del previsto raccordo. A tal proposito si prevede una modesta modifica al perimetro del Piano Attuativo e delle aree sottoposte allo stesso.

Tale modifica costituisce, ai sensi dell'Art. 15, Comma 5, della L.R. n. 34/1992 come modificato dalla

L.R. 3/2015, art.34, con adozione ed approvazione ai sensi dell'art.30 della stessa L.R. 34/92, variante non sostanziale al piano regolatore generale in quanto le modifiche previste, pur comportando modeste variazioni alla distribuzione delle aree oggetto di standard urbanistici ed alle NTA, *“non incidono sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3, sono approvate in via definitiva dal consiglio comunale ai sensi dell'articolo 30 della presente legge”*;

La Scheda Tecnica del Comparto relativa alla proposta di variante non sostanziale risulta essere la seguente:

<i>ST2_P49 - COMPARTO DI RICUCITURA VIA GUERRIERI LOC.ROSCIANO</i>					
<i>Sup. Comparto mq</i>	<i>SUL comparto</i>	<i>UT S U L / S u p . comparto</i>	<i>Zona</i>	<i>Sup. zona omogenea mq</i>	<i>SUL zona omogenea mq</i>
3.976	793	0,20	C2	1638	793
			F1	803	
			P1	1045	
			P2_pr	490	
<i>Il Comparto di cui alla presente scheda individua un'area residenziale di ricucitura urbana in località Rosciano.. Le previsioni avranno attuazione attraverso un Piano urbanistico attuativo, esteso all'intera area del comparto unitario così come perimetrato nelle tavole di Piano e conforme a tutte le prescrizioni delle singole zone omogenee che lo compongono.</i>					

CONSIDERATO che il presente Piano Attuativo.:

- non è soggetto alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica in quanto non ha impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 1.3, punto 10 letterak) *le varianti agli strumenti urbanistici generali e attuativi che non determinino incrementi del carico urbanistico, che non contemplino trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa;*” delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1813/10 della Regione Marche, come è stato attestato (in copia agli atti di ufficio con il n.1) dal Dirigente del Servizio Urbanistica Arch. Adriano Giangolini con comunicazione alla Provincia di Pesaro-Urbino Prot. P.G. 45529 del 22/06/2018 ai sensi del paragrafo 1.3, punto 10 delle Linee Guida;
- che la Provincia di Pesaro Urbino con nota del Dirigente del Servizio 6 acquisita in data 05.07.2018 pg. n. 49594 ha ritenuto che sussistono i requisiti di suddetta esclusione (in copia agli atti di ufficio con il n.2);
- **VISTO** che con nota del 29.06.2018 p.g. n.ro 47505 per l'acquisizione dei pareri sul piano attuativo in oggetto veniva convocata la Conferenza dei Servizi in forma simultanea in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii per il giorno 20 luglio 2018 alla quale venivano invitati i seguenti Enti ed uffici:

REGIONE MARCHE- Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio
P.F.Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino;

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE;

ASET SERVIZI S.p.a.- Uff. Fognature-Uff. Rete Gas Metano-Uff. Rete Idrica;

A.S.U.R.-Area Vasta 1 Fano;

COMUNE FANO-U.O.C. Infrastrutture e Verde Pubblico-U.O.C. Viabilità e Traffico-S.U.A.E.

-VISTO

- che in data 20.07.2018 si è svolta la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri sul piano attuativo in oggetto;
- il “Verbale” della Conferenza di Servizi del 20/07/2018 e i pareri espressi (in copia agli atti di ufficio con il n.3);
- la documentazione integrativa del 20/07/2018 con pg 57534 del 31.07.2019 e pg. 73239 del 12.10.2018 trasmessa dalla Ditta a seguito dei pareri espressi in fase di Conferenza dei servizi;
- che la Regione Marche Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio in fase di Conferenza dei Servizi e con nota acquisita agli atti con p.g. 51288 del 12.07.2018 ha richiesto documentazione integrativa per proseguire l'attività istruttoria per il rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01;
- che in data 12.10.2018 pg. n. 73239 la ditta lottizzante ha trasmesso gli elaborati integrativi;
- che il Comune di Fano Settore 4 – Urbanistica- U.O. Pianificazione Urbanistica / Territoriale ha trasmesso con nota del 29.10.2018 pg. n. 77107 alla Regione Marche gli elaborati integrativi per il rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01;
- che a seguito di chiarimenti e modifiche richieste direttamente dagli uffici della Regione alla Ditta Lottizzante sono stati trasmessi ulteriori elaborati integrativi acquisiti dal comune di Fano in data 10.04.2019 con pg. 26573 e trasmessi con PEC alla Regione Marche in data 16.04.2019 pg. 28123;
- che la Regione Marche Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio con nota PARERE N.3555/18 acquisita agli atti del Comune di Fano pg n. 45929 del 17.06.2019 (in copia agli atti di ufficio con il n.4) ha espresso “.....***parere favorevole in ordine alla compatibilità della previsione urbanistica con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, per gli aspetti idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 (interventi nell'ambito della fascia disicurezza idraulica), compresi le valutazioni e gli accertamenti previsti dall'applicazione dell'art. 10 della L.R. 22/2011 (D.G.R. 53/2014), con le indicazioni e nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:***
- Al fine di conseguire la compatibilità della trasformazione urbanistica proposta sotto il profilo idrologico-idraulico, andranno adottate le seguenti misure di mitigazione del rischio:
 1. Sugli edifici in progetto non andranno realizzati piani interrati o seminterrati.
 2. Al fine di non gravare sulle portate del fosso, andranno evitati nuovi recapiti di acque provenienti dall'ambito oggetto di trasformazione urbanistica.
 3. Il piano di imposta dei futuri edifici andrà innalzato di almeno +0,85 m dal piano campagna attuale,utilizzando per la realizzazione dei riporti materiali idonei adeguatamente costipati, previa rimozione dello strato di terreno rimaneggiato (circa 0,80 cm).
 4. Sulla fascia a verde pubblico prevista in corrispondenza dell'ex sede ferroviaria, non andranno elevate le attuali quote topografiche, mediante riporti di terreno.
 5. Lungo il confine dei lotti edificabili verso il corso d'acqua e sui lati ortogonali a questo andrà realizzato un muro di recinzione a tenuta di 1, 00 m di altezza, rispetto al piano di imposta dei futuri fabbricati, ovvero di +1,85 m rispetto alla quota del piano campagna attuale.*Laddove, come prospettato in relazione, si intenda in un secondo tempo accorpare ad ogni lotto la porzione dell'area agricola contermini, si prescrive sull'area in aggiunta il divieto di innalzare l'attuale quota del terreno, allo scopo di non ridurre la capacità di laminazione/accumulo su*

tale ambito permeabile, nell'eventualità di sversamenti in corrispondenza del manufatto di attraversamento dell'ex linea ferroviaria.

6. *Andrà realizzato un fosso di guardia drenante lungo il confine del comparto verso il corso d'acqua, per separare l'area agricola e potenzialmente allagabile dai lotti edificabili.*

Non si ritiene invece compatibile la realizzazione di scavi, compresi quelli per la formazione di fossi, o il posizionamento di dispositivi drenanti all'interno della fascia di sicurezza idraulica della larghezza di 10 metri dal piede dell'argine, che pertanto andrà mantenuta inalterata, ai sensi dell'art.96 del R.D. 523/1904, fatta eccezione per la zona interessata dall'intervento sulla viabilità.

- *Dovrà essere garantita la periodica pulizia del corso d'acqua demaniale nel tratto afferente il piano di lottizzazione, compreso il tratto tombinato sotto l'ex sede ferrovia, al fine di assicurare il regolare deflusso delle acque verso valle.*

Sulla base di quanto esposto in istruttoria circa i rilevati arginali relativi al tratto in esame del fosso demaniale ad alveo pensile, appartenenti alle opere idrauliche di quinta categoria, secondo la Sezione VI, art.10 del T.U. R.D. 523/1904, resta in carico all'Amministrazione Comunale il mantenimento in efficienza idraulica degli stessi e in generale di tutte le opere accessorie, relative al fosso pubblico trattato, garantendone il controllo e la periodica manutenzione, con le modalità che riterrà opportune.

- *Ne consegue che questa struttura regionale si ritiene indenne da responsabilità per gli eventuali danni alle proprietà o alle persone per eventi di piena/allagamento, che dovessero derivare dal mancato adempimento degli obblighi sopra richiamati, né potrà essere preteso alcun risarcimento.*
- *Il muro di contenimento previsto a ridosso dell'argine, realizzato per motivi di sicurezza stradale, non dovrà insistere sulla proprietà del Demanio Pubblico, comprese le relative opere di fondazione. Poiché detta struttura dovrà garantire la stabilità a lungo termine del rilevato e la perfetta tenuta idraulica, si rimandano alle successive fasi di elaborazione del progetto esecutivo, gli approfondimenti e/o verifiche secondo la normativa vigente, in relazione alle dinamiche fluviali ed alle caratteristiche del terreno.*
- *Infine l'opera di contenimento, realizzata nell'interesse del Comune, dovrà essere presa in carico dallo stesso secondo i dettami dell'art.12 del R.D. 523/1904, ciò per il suo mantenimento in efficienza nel tempo, garantendone il controllo e la periodica manutenzione.*
- *Si rammenta che in base al documento tecnico approvato con D.G.R. Marche n. 53/2014 l'accertamento in ordine all'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica, di cui al Titolo III dello stesso, spetta all'Ente competente al rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale. Ciò premesso si evidenzia che la progettazione delle opere di urbanizzazione, comprese le misure compensative ed il loro corretto dimensionamento, in base ai suddetti criteri e relative linee guida, rimane di stretta competenza del progettista, anche sulla base di valutazioni relative all'assetto complessivo della rete idraulica recapitante e, nel caso specifico, delle caratteristiche intrinseche dei terreni.*

In ordine a quanto previsto negli elaborati trasmessi si rappresenta quanto segue:

a) Nell'ambito della progettazione esecutiva del sistema drenante andrà verificata la correttezza ed attendibilità dei dati assunti in questa fase, relativamente alla permeabilità del terreno in sito, apportando eventuali adeguamenti al progetto esaminato. Si demanda comunque alla progettazione esecutiva delle opere la puntuale definizione delle dimensioni e caratteristiche dei pozzi drenanti, che dimostri la funzionalità del sistema a smaltire le portate attese per adeguati tempi di ritorno (Tr 30 anni).

b) Al fine di garantire l'efficienza nel tempo, evitando fenomeni d'impaludamento e possibili danni a strutture ed infrastrutture esistenti e future andrà predisposto, quale parte integrante del progetto esecutivo delle opere drenanti e più in generale della rete fognaria in progetto, uno specifico piano di manutenzione e gestione, con individuazione dei soggetti che dovranno farsene carico.

c) I volumi di accumulo previsti in progetto per l'invarianza idraulica non dovranno risultare inferiori a quelli minimi determinati, considerando la superficie totale dell'intervento, nello

specifico foglio di calcolo predisposto dalla Regione Marche (<http://autoritabacino.marche.it/invidr/default.asp>).

d) I dispositivi idraulici andranno progettati in relazione alla portata uscente ammissibile (troppo pieno e scarico di fondo) nei pozzi drenanti, derivante dallo specifico foglio di calcolo sopra richiamato.

La progettazione esecutiva dei futuri interventi strutturali dovrà basarsi su uno specifico studio geologico-geotecnico-sismico, supportato da indagini geognostiche, secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni 2018. In ogni caso il progetto esecutivo delle opere strutturali, compreso il muro a contenimento del rilevato arginale, la cui realizzazione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n. 380/2001, dovrà risultare rispondente alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini e verifiche previste dalla normativa vigente.

- *Per le costruzioni in progetto andranno previste fondazioni adeguatamente attestata all'interno di uno strato competente.*
- *Il piano di posa delle opere di urbanizzazione quali strade, marciapiedi, ecc... dovrà essere eseguito su un terreno privo dello strato superficiale rimaneggiato (0,80 m), procedendo alla stesa di materiale appartenente alle classi A1-A3 della classifica CNR-UNI 10006, da porre in opera per strati successivi (max 25 cm), opportunamente costipati.*
- *Al fine di mantenere costanti nel tempo le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione, si raccomanda di dotare la zona d'intervento di un efficiente sistema di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali, evitando infiltrazioni in corrispondenza delle strutture di fondazione e/o dispersioni incontrollate nelle aree contermini.*

Le sopra esposte indicazioni e prescrizioni dovranno essere esplicitamente richiamate nell'atto di approvazione del Piano urbanistico attuativo.

- *che in data 31.07.2019 pg. n. 57534 la ditta lottizzante ha trasmesso gli elaborati contenenti le prescrizioni di cui al parere n.3555/18 della Regione Marche Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio;*
- *che in data 01.08.2019 pg. n. 57881 è stato richiesto il parere di competenza a R.F.I – Rete Ferroviaria Italiana;*
- *che in data 12.09.2019 con pg. 67404 è stato acquisito agli atti il parere favorevole di massima di RFI (in copia agli atti di ufficio con il n.5) con le seguenti prescrizioni:*

(....)

- *Nuovo progetto di variante che preveda lo spostamento della vasca di laminazione e del pozzo ad dispersione al di fuori dei 30 mt di pertinenza ferroviaria.*

1.

- 2. Gli impianti di illuminazione, le alberature/vegetazione presente e di futura messa a dimora dovranno rispettare le disposizioni di cui gli articoli 39 e 52 del DPR 753/80. Le siepi in prossimità del confine ferroviario potranno essere mantenute solo se contenute nel loro massimo ingombro, ad una distanza non inferiore a cm.50 dalla recinzione per consentire la loro manutenzione dall'interno della proprietà privata, la loro altezza non potrà comunque superare quella della recinzione;*

- 3. Le acque meteoriche dovranno essere tutte raccolte e smaltite all'interno della proprietà privata avendo cura di regimentare con pendenze in senso perpendicolare opposto alla linea ferroviaria, e qualora risulti necessario il contrario, sarà necessario evitare la dispersione delle acque nei 30 mt dalla più vicina rotaia.*

.....

In data 03/10/2019 con pg 73221 e pg. 73638 la ditta lottizzante ha trasmesso ulteriori elaborati integrativi per cui il piano attuativo risulta costituito dai seguenti elaborati.

Doc. 00: Domanda di piano attuativo firmato dai proprietari;

Doc. 01: Relazione Tecnico-illustrativa e Relazione sul superamento delle Barriere Architettoniche (DPR 503/1996);

Doc. 02: Documentazione Fotografica;
Doc. 03: Norme Tecniche di Attuazione;
Doc. 04: Schema di Convenzione;
Doc. 05: Relazione tecnica Opere di Urbanizzazione;
Doc. 06: Relazione Geologica;
Doc. 07: Compatibilità Idraulica Invarianza;
Doc. 08: Relazione Sostenibilità Ambientale;
Doc. 09: Relazione di Valutazione Previsionale di Clima Acustico;
Doc. 10: Relazione Botanico-Vegetazionale;
Doc. 11: Computo Metrico Estimativo delle Opere di Urbanizzazione;
Doc. 12: Elenco Prezzi Opere di Urbanizzazione;
Doc. 13: Piano di manutenzione;
Doc. 14: Integrazioni parere art. 89;
Doc. 14/A: Allegato integrazione parere art. 89;
Tav. 01: Estratti Planimetrici 1:2000
Scheda Comparto PRG
Tav. 02: Rilievo quotato 1:200;
Tav. 02A: Rilievo quotato esteso oltre il fosso-Estratto catastale-Limite fosso di guardia;
Tav. 03: Calcolo Superficie comparto di Progetto 1:250;
Tav. 04: Assetto delle proprietà 1:1000;
Tav. 05: Dimostrazione Superficie E1 1:400;
Tav. 06: Profili terreno attuale 1:200;
Tav. 07: Reti impianti e alberature esistenti 1:200;
Tav. 08: Destinazione d'uso delle aree 1:200, Scheda di PRG e di Progetto;
Tav. 09: Destinazione d'uso degli edifici 1:200, Sagoma di massimo ingombro
Distanza dai confini e dai fabbricati, Planivolumetrico;
Tav. 10: Verifica grafica e analitica degli standard urbanistici 1:200;
Tav. 11: Tipologie edilizie non Vincolanti (Lotti 1-2-3) 1:200
Calcolo S.U.L., Pianta, Prospetti e Sezioni, Rendering;
Tav. 12: Opere di Urbanizzazione: 1:200, Strada, marciapiedi, parcheggi;
Tav. 13: Profili terreno di Progetto 1:200, Particolari costruttivi Opere di Urbanizzazione;
Tav. 14: Opere di Urbanizzazione: 1:200, Planimetria superfici permeabili,
semipermeabili, impermeabili;
Tav. 15: Opere di Urbanizzazione: 1:200, Segnaletica stradale;
Tav. 16: Opere di Urbanizzazione: 1:200, Illuminazione Pubblica;
Tav. 17: Opere di Urbanizzazione: 1:200, Fognatura acque meteoriche;
Tav. 18: Opere di Urbanizzazione: 1:200, Rete ENEL;
Tav. 19: Opere di Urbanizzazione: 1:200, Rete TELECOM;
Tav. 20: Opere di Urbanizzazione: 1:200, Verde Pubblico;
Tav. 21: Delimitazione Aree Pubbliche: manutenzione a carico dei proprietari/comune;
Tav. 22: Muro di contenimento: Planimetria, sezione e particolare costruttivo;
Tav. U: Planimetria Generale Opere di Urbanizzazione;
Tav. UA: Planimetria Generale;
Tav. F: Opere di Urbanizzazione-fognature acque meteoriche-Verde pubblico-
Illuminazione pubblica (RFI);
Tav. F1- Planimetria generale (RFI)

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i., "Legge urbanistica";

VISTA la legge regionale 5 agosto 1992, n. 34 e s.m.i. "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio";

VISTO il parere espresso dalla 2^a Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 11/10/2019, verbale n. 3;

ATTESTATA, ai sensi dell'art.147-bis del D.lgs. n.267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che il medesimo comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio in quanto trattasi di un Piano Attuativo;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs.vo 18.8.2000 n 267:

- a) Parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore IV – Urbanistica, Arch. Adriano Giangolini in data 04.10.2019, favorevole;
- b) Parere di regolarità contabile della Responsabile del Servizio Ragioneria, Dott.ssa Daniela Mantoni in data 04.10.2019, favorevole;

Mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 21

VOTANTI:15

VOTI FAVOREVOLI:15

VOTI CONTRARI://

ASTENUTI: 6 (D'Anna, Mazzanti, Panaroni, Perini, Ruggeri, Tarsi)

DELIBERA

1. **DI COSTITUIRE** tutte le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo come se le stesse fossero qui integralmente riportate;

2. **DI ADOTTARE** per le motivazioni e nel rispetto delle prescrizioni richiamate in premessa, ai sensi dell'art. 30 e 15 c.5 della L.R. 34 del 8 agosto 1992 e s.m.i., il Piano di Lottizzazione relativo al comparto ST5_P49 –“COMPARTO DI RICUCITURA VIA GUERRIERI LOC. ROSCIANO” redatto dall'Ing. Belli Nicola e Geom. Pergolesi Francesco, e costituito dai seguenti elaborati in copia agli atti di ufficio:

Doc. 00: Domanda di piano attuativo firmato dai proprietari;

Doc. 01: Relazione Tecnico-illustrativa e Relazione sul superamento delle Barriere Architettoniche (DPR 503/1996);

Doc. 02: Documentazione Fotografica;

Doc. 03: Norme Tecniche di Attuazione;

Doc. 04: Schema di Convenzione;

Doc. 05: Relazione tecnica Opere di Urbanizzazione;

Doc. 06: Relazione Geologica;

Doc. 07: Compatibilità Idraulica Invarianza;

Doc. 08: Relazione Sostenibilità Ambientale;

Doc. 09: Relazione di Valutazione Previsionale di Clima Acustico;

Doc. 10: Relazione Botanico-Vegetazionale;

Doc. 11: Computo Metrico Estimativo delle Opere di Urbanizzazione;

Doc. 12: Elenco Prezzi Opere di Urbanizzazione;

Doc. 13:Piano di manutenzione;

Doc.14:Integrazioni parere art.89;

Doc.14/A:Allegato integrazione parere art.89;

Tav. 01: Estratti Planimetrici 1:2000;

Scheda Comparto PRG

Tav. 02: Rilievo quotato 1:200;

Tav. 02A: Rilievo quotato esteso oltre il fosso-Estratto catastale-Limite fosso di guardia;
 Tav. 03: Calcolo Superficie comparto di Progetto 1:250;
 Tav. 04: Assetto delle proprietà 1:1000;
 Tav. 05: Dimostrazione Superficie El 1:400;
 Tav. 06: Profili terreno attuale 1:200;
 Tav. 07: Reti impianti e alberature esistenti 1:200;
 Tav. 08: Destinazione d'uso delle aree 1:200, Scheda di PRG e di Progetto;
 Tav. 09: Destinazione d'uso degli edifici 1:200, Sagoma di massimo ingombro
 Distanza dai confini e dai fabbricati, Planivolumetrico;
 Tav. 10: Verifica grafica e analitica degli standard urbanistici 1:200;
 Tav. 11: Tipologie edilizie non Vincolanti (Lotti 1-2-3) 1:200
 Calcolo S.U.L., Piante, Prospetti e Sezioni, Rendering
 Tav. 12: Opere di Urbanizzazione: 1:200, Strada, marciapiedi, parcheggi;
 Tav. 13: Profili terreno di Progetto 1:200, Particolari costruttivi Opere di Urbanizzazione;
 Tav. 14: Opere di Urbanizzazione: 1:200, Planimetria superfici permeabili,
 semipermeabili, impermeabili;
 Tav. 15: Opere di Urbanizzazione: 1:200, Segnaletica stradale;
 Tav. 16: Opere di Urbanizzazione: 1:200, Illuminazione Pubblica;
 Tav. 17: Opere di Urbanizzazione: 1:200, Fognatura acque meteoriche;
 Tav. 18: Opere di Urbanizzazione: 1:200, Rete ENEL;
 Tav. 19: Opere di Urbanizzazione: 1:200, Rete TELECOM;
 Tav. 20: Opere di Urbanizzazione: 1:200, Verde Pubblico;
 Tav. 21: Delimitazione Aree Pubbliche: manutenzione a carico dei proprietari/comune;
 Tav. 22: Muro di contenimento: Planimetria, sezione e particolare costruttivo;
 Tav. U: Planimetria Generale Opere di Urbanizzazione;
 Tav. UA: Planimetria Generale;
 Tav. F: Opere di Urbanizzazione-fognature acque meteoriche-Verde pubblico-
 Illuminazione pubblica (RFI);
 Tav. F1- Planimetria generale (RFI);

3) DI DARE ATTO che il presente piano non è soggetto alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica in quanto non ha impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 1.3, punto 10 letterak) *le varianti agli strumenti urbanistici generali e attuativi che non determinino incrementi del carico urbanistico, che non contemplino trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa;*” delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1813/10 della Regione Marche

4) DI DARE ATTO che il presente piano è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

5) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Ferri, Funzionario Preposto della U.O. Pianificazione Territoriale;

6) DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore Servizi Urbanistici per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n.ro 34/1992.

7) DI DARE ATTO che la presente Deliberazione unitamente a tutti gli elaborati costituenti il Piano Attuativo sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune nell'ambito di “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nonchè alla pagina "Avvisi Urbanistica;

8) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

9) DI ATTESTARE:

il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;

il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 - di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 21

VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI: 16

VOTI CONTRARI: //

ASTENUTI: 5 (D'Anna Mazzanti Panaroni Ruggeri Tarsi)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs.vo n.267/2000.

Verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

La Presidente
Cecchetelli Carla
F.to digitalmente

La Segretaria Generale
Renzi Antonietta
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **125** del **15/10/2019** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 16/10/2019

L'incaricato dell'ufficio segreteria
FERRARI VALENTINA
